

23 NOVEMBRE 2017

DIREZIONE

OGGETTO: ANTICORRUZIONE: VERIFICA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI OPERA UNIVERSITARIA 2017-2019 - MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL PTPC 2017-2019

Premesso che,

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, che, previa l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione di ciascuna area, individui le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi individuati;

con deliberazione n. 4 di data 26 gennaio 2017 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 di Opera Universitaria.

Tenuto conto che con determinazione n. 831 di data 03/08/2016 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha aggiornato al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016,

alla luce degli aggiornamenti ivi contenuti, con il presente provvedimento si intende formalizzare l’esito del monitoraggio effettuato dal RPC per verificare il corretto adempimento delle misure contenute nel piano 2017-2019.

Nel corso del mese di ottobre il Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC), dott. Paolo Fontana, ha effettuato un controllo circa gli adempimenti in scadenza entro la fine della corrente annualità e ha inoltrato una idonea comunicazione ai responsabili di area.

In base alle informazioni pervenute, il RPC ritiene che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PNA, l’Ente ha provveduto all’adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Il RPC dà atto che la misura prescritta al punto 8.3 del PTPC 2017-2019 come ulteriore: predisposizione di adeguata modulistica per la segnalazione della presenza di un conflitto di interesse da compilare in sede di richiesta di erogazione di borsa di studio e/o posto alloggio, che doveva realizzarsi in accordo con l’Università di Trento, non è stata ancora adottata. Il Responsabile ritiene che tale misura debba essere intesa applicabile solamente in sede di richiesta di sussidio straordinario in quanto, in sede di elaborazione della graduatoria delle borse di studio non vi è alcuna discrezionalità in capo ai dipendenti di Opera. L’ammontare della borsa e/o l’assegnazione di posto alloggio a tariffa agevolata vengono infatti definiti automaticamente dal sistema. Tale misura, unitamente all’obbligo in capo ai dipendenti coinvolti nelle erogazioni di borse di

studio/sussidi straordinari di dichiarare eventuali conflitti di interesse potenziali o in essere, costituiscono strumenti idonei a contrastare la corruzione.

Con riferimento all'art. 8.9, verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dei dipendenti in tema di condanna penale, si conferma che tali verifiche vengono sempre fatte d'ufficio al momento dell'assunzione per i neoassunti. Per i dipendenti in forza al 31/12/2016, è stata richiesta la dichiarazione sostitutiva ed è stata effettuata la verifica su tutti i dipendenti. Nel corso del prossimo triennio tale verifica verrà fatta a campione.

In tema di formazione dei consiglieri di amministrazione, si prende atto che la stessa è stata avviata e verrà conclusa nei tempi previsti dal piano (entro il 2018).

Con riferimento alle misure con scadenze successive al 31.12.2017, si da atto che le stesse sono in fase di implementazione.

Per quanto riguarda i controlli a campione, così come previsto all'art. 9.2 del Piano, l'Ente intende proseguire con tali verifiche. Al fine di semplificare la procedura di scelta del campione (che viene fatta tramite estrazione a sorte dalla raccolta contratti solitamente nel periodo di ottobre/novembre, verificando le dichiarazioni rese dai contraenti nel corso dell'anno antecedente all'estrazione) si ritiene opportuno far coincidere l'arco di tempo di raccolta del campione con l'anno civile (01/01 – 31/12) considerato che, se si applicasse il criterio dell'anno solare, si avrebbero due raccolte contratti con numerazione non progressiva. Pertanto si ritiene opportuno effettuare entro il corrente la verifica relativa al periodo ottobre 2016- dicembre 2016 effettuando una successiva verifica entro il primo trimestre 2018 relativamente all'annualità 2017. Così facendo il campione coinciderà con il periodo 1 gennaio - 31 dicembre dell'anno antecedente a quello dell'estrazione.

Quanto precisato nel presente provvedimento troverà puntuale trasposizione nella tabella allegata al Piano Anticorruzione 2018-2020.

Da ultimo il RPC informa circa le modifiche normative intervenute in materia di trasparenza con l'emanazione del D.LGS. N. 97/25.05.2016 "Ordinamento su obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e della conseguente riforma realizzata a livello provinciale con l'approvazione della L.P. N. 19/29.12.2016 "Obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività della Provincia, nonché i suoi enti strumentali". Tra le modifiche di maggiore impatto per l'Ente vi è la previsione della trattazione della materia della trasparenza in una apposita sezione del PTPC. All'uopo, nella redazione del PTPC 2018-2020, si procederà all'integrazione della sezione n. 10 del PTPC 2017-2019, già dedicata a tale argomento, adeguandola alle nuove prescrizioni legislative.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il d.lgs 25 maggio 2016, n. 97, "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012,

n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”

– visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PNA, l'Ente ha provveduto all'adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC 2017-2019 nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto specificato in premessa;
2. di prendere atto che le misure ulteriori (specifiche) previste dal PTPC 2017-2018 con scadenze successive al 31.12.2017 sono in fase di implementazione;
3. di prendere atto che è stata effettuata idonea comunicazione al personale circa gli adempimenti da realizzare con scadenze successive al 31.12.2017;
4. di prendere atto che il presente provvedimento rappresenta uno strumento di supporto all'Amministrazione al fine di verificare se le misure intraprese rappresentano delle valide azioni per fronteggiare comportamenti corruttivi all'interno dell'Ente;
5. di prendere atto che, a sensi del D.LGS. 97/2016 e della L.P. 19/2016, la materia della trasparenza avverrà integrata nella sezione 10 “Trasparenza amministrativa – trasmissione e pubblicazione dei documenti” del PTPC 2018-2020;
6. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
